



**CAMERA DI COMMERCIO
VARESE**
Futuro Impresa Territorio

**SOSTEGNO AGLI HUB TURISTICO-SPORTIVI
DELLA PROVINCIA DI VARESE
ANNO 2026 (codice bando 2610)**

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Camera di Commercio di Varese, nell'ambito della propria missione strategica "Attrattività", volta ad attivare programmi, progetti e azioni per valorizzare e promuovere il territorio varesino rendendolo sempre più attrattivo e competitivo, intende sostenere il potenziamento di Hub turistico-sportivi outdoor nel territorio provinciale. La misura è finalizzata al sostegno di un numero di strutture compreso tra tre e cinque, selezionate tramite procedura valutativa a graduatoria.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA E REGIME DI AIUTO

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a 50.000,00 euro.

Camera di Commercio di Varese, con provvedimento dirigenziale, può decretare la chiusura anticipata o la riapertura dei termini di presentazione delle domande e delle rendicontazioni.

Regime di aiuto

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13.12.2023.

I benefici del presente bando non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni di natura pubblica riconosciuti per le stesse spese ammissibili, fatto salvo per le misure generali.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti UE, in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

La richiesta di contributo oggetto del presente regolamento può essere presentata dai seguenti soggetti, che non devono avere scopo di lucro e che abbiano nelle finalità statutarie la valorizzazione e la promozione del territorio e/o l'organizzazione di attività turistiche, sportive, outdoor:

- organizzazioni, associazioni, fondazioni e micro, piccole e medie imprese (quali, a titolo esemplificativo, Società Sportive Dilettantistiche, Imprese Sociali, Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Imprese e società cooperative) in possesso dei seguenti requisiti dal momento di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo:
 - a) disporre di uno spazio fisico idoneo alla funzione di Hub outdoor, localizzato sul territorio varesino, nella propria disponibilità effettiva per almeno tre anni dalla data di presentazione della domanda;
 - b) essere iscritti al Registro Imprese, attivi e in regola con il pagamento del diritto annuale, o, se non tenuti all'iscrizione nel Registro Imprese, essere già legalmente costituiti alla data di presentazione della domanda;
 - c) essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali (ove previsti);
 - d) non essere sottoposti a procedura concorsuale (ove applicabile);
 - e) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 (salvo casi di esclusione¹);
 - f) non avere legali rappresentanti e amministratori per i quali sussistano causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (ove applicabile);
 - g) non avere legali rappresentanti o amministratori per i quali sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sanzioni interdittive, ai sensi dell'art. 9 D. lgs. n. 184 del 27 novembre 2025 per i reati che costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto (ove applicabile);
 - h) aver assolto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofici previsto dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (ove applicabile).

Ciascun soggetto può presentare al massimo una domanda di contributo sul presente bando.

4. DEFINIZIONI E CARATTERISTICHE DEGLI HUB

Ai fini del presente regolamento, per Hub dell'outdoor si intende una struttura fisica e organizzativa localizzata in un contesto a vocazione turistica, sportiva, naturalistica o outdoor, progettata per:

- favorire l'accesso e la fruizione delle attività outdoor (intese come attività sportive, escursionistiche, cicloturistiche, lacuali o comunque attività all'aperto);
- offrire servizi integrati per utenti sportivi e turistici, collaborando con figure qualificate, quali guide, istruttori, accompagnatori, tecnici sportivi;
- promuovere il territorio attraverso esperienze strutturate;
- attivare reti locali tra operatori pubblici e privati;
- diffondere la cultura dell'attività outdoor, dello sport, del benessere e dei corretti stili di vita.

L'Hub dovrà garantire i seguenti servizi:

- area accoglienza / info point;

¹ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- informazione e orientamento su percorsi, itinerari, attività outdoor e opportunità turistico-sportive del territorio;
- funzione di punto di partenza e/o arrivo per attività outdoor;
- apertura programmata e comunicata al pubblico, garantendo negli altri orari la reperibilità tramite un contatto telefonico, mail o web.

5. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al **50% delle spese ammissibili**, fino a un massimo di **15.000,00 euro** per progetto presentato. L'investimento minimo deve essere pari ad almeno 5.000,00 euro.

L'importo totale del contributo non potrà essere superiore alla differenza tra i costi e gli eventuali ricavi (quali ad esempio: contributi concessi o erogati da altri Enti pubblici, sponsorizzazioni in denaro da parte di soggetti privati, ecc.) dell'intervento e non sarà concesso né erogato qualora le entrate siano pari o superiori alle uscite.

Spese ammissibili

Le spese indicate nel progetto dovranno essere strettamente funzionali all'avvio, al potenziamento o alla qualificazione dell'Hub e delle attività turistico-sportive collegate, sostenute dal soggetto beneficiario **dal 28 maggio 2026 al 31 marzo 2027**, regolarmente documentate e quietanzate.

Le spese ammissibili dovranno essere riferite ad almeno due delle seguenti categorie:

- a) allestimento e adeguamento funzionale degli spazi, quali, a titolo esemplificativo, arredi, segnaletica, pannelli informativi, videowall, soluzioni per l'accoglienza degli utenti, piccole opere e interventi funzionali alla fruizione dell'Hub (sono escluse le ristrutturazioni edilizie straordinarie che richiedono permessi di costruire);
- b) acquisto o noleggio di attrezzature sportive e relativa strumentazione tecnica, purché coerenti con i servizi dichiarati nel progetto e con le attività outdoor previste, quali, a titolo esemplificativo, biciclette, e-bike, kayak, SUP, attrezzature per attività escursionistiche, cicloturistiche, lacuali o sportive, nonché strumenti tecnici di supporto alla gestione delle attività (le attrezzature devono essere direttamente coerenti e proporzionate ai servizi descritti nella relazione di progetto);
- c) realizzazione o potenziamento di piattaforme e strumenti digitali per la gestione dell'Hub e delle attività outdoor, quali, a titolo esemplificativo, siti o sezioni web dedicate, sistemi di prenotazione, strumenti di mappatura e promozione dei percorsi, applicativi gestionali, contenuti digitali e strumenti per la comunicazione con gli utenti;
- d) attività di promozione e comunicazione, esclusivamente riferite all'Hub turistico-sportivo e alle attività progettuali finanziate, quali, a titolo esemplificativo, materiali informativi, campagne di comunicazione, contenuti foto/video, attività social, promozione online e offline, grafica e stampa di materiali dedicati;
- e) organizzazione di eventi, esperienze guidate e iniziative di promozione turistico-sportiva, quali, a titolo esemplificativo, escursioni, uscite guidate, attività dimostrative, eventi sportivi, giornate promozionali, iniziative territoriali e attività rivolte a turisti, sportivi, cittadini o imprese.

Le spese di promozione e comunicazione sono ammissibili esclusivamente se riferite all'Hub turistico-sportivo e alle attività progettuali finanziate, e non alla promozione ordinaria o generale del soggetto beneficiario.

Sono riconosciute spese generali (es. materiale di consumo, utenze, ecc.) e per il personale dedicato all'Hub fino ad un massimo del 30% del valore del progetto (tale condizione sarà verificata sia in sede di domanda che di rendicontazione).

Non sono ammissibili le spese per adeguamento a obblighi di legge (es. in materia di sicurezza) e in generale quelle non direttamente riferibili al progetto.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- riportare il codice CUP (Codice Unico di Progetto)² assegnato nell'atto di concessione del contributo;
- essere comprovate da fatture, o documentazione fiscalmente equivalente, con la chiara indicazione del servizio/bene acquistato;
- essere corrispondenti all'intero valore del servizio/bene acquistato;
- essere comprovate da documentazione attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario, con modalità tracciabili.

6. ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Dopo il superamento della verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità formale le richieste di contributo saranno sottoposte a procedura valutativa (di cui all'art. 13, comma 2, del D. Lgs. 184/2025), al termine della quale verrà adottata la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, fino a concorrenza dello stanziamento previsto e fino ad un massimo di n. 5 hub.

² Come previsto dal D.L. n. 13/23, convertito con modificazioni con L. 41/2023, art. 5, comma 6. Il codice CUP

Sulla base dei criteri di valutazione previsti dal presente articolo ai progetti sarà assegnato un punteggio da 1 a 100 punti. È prevista una premialità aggiuntiva di 10 punti qualora gli spazi siano localizzati in uno dei Comuni che fanno parte di Fondazione Varese Welcome.

Saranno ritenuti ammissibili al contributo solo i progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60 punti. Qualora in fase di valutazione si rendesse necessario un confronto più approfondito sui contenuti e sulle prospettive d'impatto dei progetti presentati potrà essere previsto un apposito incontro individuale.

Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Elementi di valutazione
Posizionamento e accessibilità della struttura	25 punti	Hub situati in contesti di elevata accessibilità pedonale e ciclabile; inserimento in aree ad alta frequentazione; facile raggiungibilità e buona connessione con il territorio; qualità, decoro e collocazione della location.
Qualità e completezza dei servizi proposti	20 punti	Servizi di noleggio attrezzature, ad esempio bike, kayak, attrezzatura tecnica, presenza di punto ristoro o servizi di somministrazione, disponibilità di spogliatoi, docce, locker, organizzazione di esperienze guidate strutturate.
Programmazione attività ed eventi	20 punti	Organizzazione di eventi sportivi e manifestazioni; capacità di attrarre partecipanti su scala sovralocale, nazionale o internazionale; calendario annuale strutturato; attività di team building per aziende.
Integrazione territoriale e rete con operatori pubblici e privati	15 punti	Collaborazioni attive con enti pubblici, ad esempio Comuni; partnership con associazioni sportive e realtà locali, ad esempio CAI, ASD, Pro Loco; coinvolgimento di operatori turistici e commerciali; co-progettazione di attività ed eventi territoriali.
Capacità organizzativa del soggetto proponente	10 punti	Esperienza nella gestione di attività ed eventi; presenza di un team qualificato; sostenibilità gestionale nel tempo.
Adozione di strumenti digitali e innovativi	5 punti	Presenza digitale strutturata, ad esempio sito o piattaforme dedicate; strumenti di mappatura e promozione dei percorsi; sistemi di prenotazione e gestione dei servizi.
Sostenibilità ambientale della proposta presentata	5 punti	Utilizzo di energie rinnovabili e soluzioni a basso impatto ambientale; promozione della mobilità sostenibile; adozione di pratiche di gestione sostenibile delle attività; possesso o percorso attivo verso certificazioni riconosciute, ad esempio ISO 20121 per eventi sostenibili.

Sulla base del punteggio assegnato l'importo del contributo sarà individuato nell'ambito delle seguenti fasce di valutazione:

Fasce di punteggio	IMPORTO CONTRIBUTO
Fascia A (punteggio da 80 a 110)	Fino a 15.000,00 euro
Fascia B (punteggio da 60 a 79)	Fino a 7.500,00 euro
Fascia C (punteggio inferiore a 60)	Nessun contributo

Il soggetto organizzatore beneficiario, pena la revoca del contributo, dovrà obbligatoriamente:

- dare visibilità esterna al sostegno camerale, al fine di essere identificato come hub turistico sportivo della provincia di Varese, secondo le modalità che saranno indicate da Camera di Commercio in sede di ammissione al contributo;
- promuovere il turismo sportivo secondo le linee guida fornite da Camera di Commercio;
- entrare a far parte della rete di promozione turistica-sportiva camerale e collaborare con le diverse iniziative proposte;
- fornire periodicamente una reportistica sugli accessi all'hub e sui servizi erogati (tramite sistema fornito da Camera di Commercio).

7. PRESENTAZIONE RICHIESTE

Le richieste di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso potranno essere trasmesse, **dal 29 giugno 2026 (ore 12.00) al 29 luglio 2026 (ore 16.00)**, tramite la piattaforma [ReStart](https://restart.infocamere.it), disponibile al link <http://restart.infocamere.it>, accedendo tramite SPID, CNS, CIE³.

La modulistica e il link allo sportello telematico sono disponibili sul sito <https://www.va.camcom.it> alla sezione Contributi e Agevolazioni > Sport. Saranno escluse le domande pervenute con modalità di trasmissione diverse da quelle qui indicate.

Alla richiesta di contributo, generata online in ReStart e firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente o dall'eventuale intermediario, deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

³ Al link <https://restart.infocamere.it/aiuto> e sul sito camerale alla pagina relativa al bando sono disponibili la guida e il video tutorial per la compilazione online della richiesta di contributo. Nello step in cui il sistema propone la scelta "Scegli come operare" è necessario selezionare l'opzione "Impresa" o "Soggetto non iscritto al Registro Imprese" a seconda della tipologia del soggetto che presenta domanda, per poi seguire le istruzioni della guida specificamente indicate per la categoria di operatore selezionata. In caso di domanda trasmessa da intermediario è necessario selezionare la relativa opzione. Il sistema accetta solo documenti firmati in CadES, che presentano pertanto l'estensione finale ".p7m".

- modulo di partecipazione compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente. La mancanza del modulo di domanda o la sua sottoscrizione digitale da parte di altro soggetto comporta l'esclusione dal contributo;
- relazione illustrativa del progetto dalla quale emergano gli elementi di valutazione indicati al punto 6 del presente regolamento;
- atto costitutivo, in caso di soggetti non iscritti al Registro Imprese;
- (*in caso di invio tramite intermediario*) modulo di procura firmato sia dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente che dall'intermediario delegato.

8. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Tutti i soggetti beneficiari devono trasmettere la rendicontazione finale mediante procedura telematica, tramite la piattaforma [ReStart](#), a decorrere dal **1° ottobre 2026 ed entro il 30 aprile 2027**, salvo eventuali proroghe debitamente motivate.

Alla richiesta di rendicontazione, generata online in [ReStart](#) e firmata digitalmente, occorre allegare:

- modulo di rendicontazione, compilato in ogni sua parte, sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- copia delle fatture o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese, con l'indicazione del CUP⁴;
- quietanza dei relativi pagamenti (copia estratto conto o bonifico in stato eseguito/pagato);
- certificazione Iban resa dall'Istituto cassiere.

Sono considerati ammissibili esclusivamente i pagamenti effettuati per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni o servizi) né qualsiasi forma di autofatturazione.

Camera di Commercio dispone l'erogazione del contributo, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale. La liquidazione avviene in ogni caso previa verifica della documentazione inviata e della congruenza delle spese rendicontate con quanto ammesso a contributo.

Camera di Commercio si riserva la possibilità di richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata. Si riserva inoltre la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

Al momento della liquidazione dei contributi, i soggetti beneficiari dovranno aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni al momento della liquidazione del contributo. Nel caso in cui, a seguito dei controlli sulle autocertificazioni, emergano irregolarità contributive, il contributo verrà erogato al soggetto beneficiario al netto della quota di contributi non pagati, che sarà versata agli enti previdenziali e assicurativi (articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98). Alla liquidazione del contributo sarà applicata, se dovuta, la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

Il contributo concesso non sarà erogato nel caso di:

- mancata realizzazione dell'intervento;
- qualora l'intervento realizzato sia **difforme da quello ammesso** in sede di concessione, salvo variazioni adeguatamente motivate e preventivamente autorizzate da Camera di Commercio;
- qualora **le spese rendicontate siano inferiori al 60% di quanto ammesso** in sede di concessione, salvo variazioni adeguatamente motivate e preventivamente autorizzate da Camera di Commercio;
- qualora **le spese rendicontate siano inferiori a 5.000,00 euro**;
- qualora **non sia stata data rilevanza e visibilità esterna al sostegno camerale** in conformità alle linee guida e indicazioni dell'Ente (come indicato all'art. 6, ultimo comma).

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale, a cui è demandata l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti attuativi del presente regolamento

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI EX ART 13 REGOLAMENTO UE 679/2016

Titolare del trattamento

⁴ Qualora il CUP non sia stato indicato in fattura, o sia stato indicato in modo errato, è necessario procedere all'integrazione elettronica della fattura originale, secondo le modalità indicate dal provvedimento dell'Agenzia delle entrate prot. 563301/2025 del 10 dicembre 2025. Dal 27 gennaio 2026, nel portale "Fatture e Corrispettivi" dell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate è disponibile il servizio web attraverso il quale il cessionario/committente può integrare la fattura elettronica trasmessa al Sistema di Interscambio con il Codice unico di progetto (di seguito, CUP) relativo alla spesa oggetto di incentivo pubblico.

Si informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I Dati Personali saranno trattati, dietro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento. Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

Destinatari e trasferimento dei dati personali

I Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

Conservazione dei dati personali

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

I diritti

Si ha il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, si ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo:

protocollo.va@va.legalmail.camcom.it

In ogni caso si ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.